



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Dante Alighieri, 277 - 30022 CEGGIA – VE Tel. 0421329088 - Fax 0421329603 C.F. 84003800277

e-mail: veic80500v@istruzione.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it Sito: <http://www.marconiceggia.edu>

Prot.

Ceggia

Pratiche di gestione e sicurezza per la conduzione delle attività didattiche del plesso “G. Marconi” ubicato presso la sede “Casa della Dottrina” in via Duca d’Aosta a Ceggia per l’a.s.2019/20

VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il Dirigente, il personale docente e non docente sorvegliano il corretto comportamento degli alunni all’ingresso ed all’uscita dalla scuola, durante il cambio degli insegnanti nelle varie ore di lezione, durante l’intervallo.

Essi tutelano la salvaguardia dell’incolumità degli alunni, accompagnandoli nei trasferimenti verso le rispettive aule, curando che gli spostamenti vengano effettuati in maniera composta, senza schiamazzi, corse o atteggiamenti che possano mettere qualcuno in situazione di pericolo. I docenti hanno l’obbligo di trovarsi a scuola prima dell’inizio del loro orario di servizio. Al suono della prima campanella, 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni, dovranno tempestivamente prendere in consegna la classe nella quale avranno lezione alla prima ora, accompagnare gli alunni in aula curando l’ordine, la sicurezza e la disciplina, e iniziare la lezione dopo il suono della seconda campanella. Si ricorda che l’insegnante è direttamente responsabile degli alunni durante tutto il tempo in cui è preposto alla loro sorveglianza.

Tutto il personale della scuola è sempre e ovunque tenuto, in caso di necessità e urgenza, ad adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari e idonei per la sicurezza e la tutela dei minori.

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a vestirsi in modo adeguato e consono al luogo che frequentano e devono presentarsi in classe con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche del giorno.

Non possono correre o fare schiamazzi per le scale e per i corridoi, al fine di evitare di porre in situazione di pericolo sé e gli altri e per non turbare il normale svolgimento delle lezioni. Non

possono assolutamente sostare in prossimità delle uscite di emergenza, nei corridoi o nei servizi igienici.

Secondo l'articolo 2048 del Codice Civile i genitori sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori.... “ove per fatto illecito si intende qualsiasi comportamento, anche non doloso, che provochi un danno ingiusto a persone e /o cose”.

INGRESSO

Gli alunni delle classi I C e II C, le cui aule sono ubicate nell'edificio del Teatro Toniolo, attenderanno i rispettivi docenti della prima ora nei pressi dell'ingresso del medesimo stabile.

Tutte le altre classi, all'apertura del cancello, accederanno al cortiletto interno e si disporranno come concordato con gli insegnanti, anche in caso di maltempo.

Al suono della prima campanella (8:10), gli alunni entreranno nelle rispettive aule accompagnati dai docenti in servizio alla prima ora. Durante l'ingresso, gli alunni sono sorvegliati dal personale non docente, dagli insegnanti e dai Collaboratori del Dirigente. I genitori sono invitati a lasciare gli alunni all'ingresso e a non varcare i cancelli.

Al suono della seconda campanella (ore 8:15), il cancello verrà chiuso e inizierà la prima ora di lezione.

Per ragioni di sicurezza, gli zaini devono essere disposti lungo le pareti, in modo da lasciare libero il passaggio, anche e soprattutto in caso di emergenza. Perciò gli alunni preleveranno il materiale necessario per svolgere le attività previste durante le prime tre ore di lezione e lo disporranno sul banco in base all'occorrenza; il materiale non utilizzato sarà disposto sotto il banco. Al suono della campanella d'intervallo, raccoglieranno tutto il materiale per inserirlo nuovamente nello zaino e preleveranno l'occorrente per le ultime ore di lezione.

ACCESSO AI BAGNI

Durante la prima e durante la quarta ora di lezione (dopo l'intervallo) gli alunni non potranno accedere ai servizi, se non per casi particolari e di una certa gravità. Durante le altre ore di lezione, dopo aver chiesto e ottenuto il permesso dal docente in servizio, gli alunni potranno recarsi nei bagni del piano. Gli alunni usciranno uno alla volta dalla classe e rimarranno in bagno per il tempo strettamente necessario.

Nell'edificio del teatro è stato messo a disposizione degli alunni il bagno del teatro stesso, cui possono accedere due persone contemporaneamente. Poiché, inoltre, nel medesimo bagno è ubicata un'uscita di emergenza, si rende necessaria un'accurata sorveglianza da parte del personale non docente. Si stabilisce dunque quanto segue:

- nelle ore in cui gli alunni possono accedere ai servizi, il personale ATA accenderà le luci del teatro come concordato (interruttore in basso a destra), per permettere l'accesso ai servizi da parte degli alunni;
- il personale ATA avrà cura di permettere l'accesso ai servizi solo ad alunni dello stesso genere, per un massimo di due per volta (due maschi o due femmine) e ne attenderà il rientro rimanendo, al massimo, sulla soglia del teatro, per dedicarsi alle consuete mansioni;
- qualora ci fosse eccessiva richiesta di accessi al bagno, il personale ATA farà rientrare gli ultimi alunni (o darà priorità alle urgenze effettive), onde evitare allontanamento prolungato dalla classe.
- Poiché in alcuni periodi il teatro è utilizzato per spettacoli, onde evitare promiscuità con persone estranee alla scuola, nei giorni delle prove e degli spettacoli i suddetti servizi igienici non saranno agibili. Si rende necessario, pertanto, utilizzare quelli della sede adiacente, secondo la seguente modalità: il personale ATA alle 9:30, alle 10:30 e alle 12:45 busserà alle due aule per prelevare gli alunni che hanno bisogno di andare in bagno (un massimo di 3 per classe, che avranno precedentemente chiesto il permesso all'insegnante), li accompagnerà alla porta e si accerterà che vengano accolti nell'edificio attiguo. Rimarrà poi nei pressi dell'ingresso per sorvegliare il rientro degli alunni. Questi ultimi avranno cura di sfruttare al massimo l'intervallo per fruire dei bagni; valutata l'effettiva necessità di recarsi ai servizi igienici anche durante l'orario scolastico, ricorderanno di coprirsi prima di uscire dallo stabile ed eviteranno perdite di tempo, rientrando appena soddisfatto il proprio bisogno.

SEGNALAZIONI

SITUAZIONI PARTICOLARI

In questa sede, si notificano un paio di situazioni da considerare nella gestione delle attività con alcune classi.

1. L'aula destinata alla classe I C presenta una seconda uscita che immette direttamente nel cortiletto interno. Per motivi di sicurezza, tale uscita non sarà utilizzata: si profila, infatti, rischio di caduta poiché il gradino di pertinenza è sbrecciato.

2. SERVIZIO CARITAS

Nella Casa della Dottrina alcuni ambienti sono adibiti ai servizi della “Caritas”, che si espletano il sabato dalle ore 9:00 alle ore 11:00. All'esterno, l'accesso al servizio è stato separato da quello scolastico attraverso alcune transenne; all'interno dell'edificio è stato posto un pannello mobile che, però, ostruisce una via di fuga in caso di emergenza. Si dispone, pertanto, che il pannello venga accostato alla parete e posto a chiusura del passaggio solo nella giornata del sabato, negli orari di funzionamento del servizio “Caritas”.

INTERVALLO

Tutti gli alunni hanno a disposizione lo spazio recintato davanti alla Casa della Dottrina per l'intervallo (11:05 – 11:20), anche le classi ubicate nello stabile del teatro.

Durante l'intervallo il cancelletto sarà chiuso e gli alunni saranno sorvegliati dal personale docente e non docente. Gli alunni consumeranno la loro merenda e avranno accesso ai bagni, liberi di muoversi e di chiacchierare; sono assolutamente vietate le corse, così come sono vietati tutti i giochi che possano risultare pericolosi per sé e per gli altri, nonché lesivi degli ambienti.

Al termine dell'intervallo, le classi si disporranno come concordato e si recheranno nelle rispettive aule sotto la guida dell'insegnante in servizio alla quarta ora.

In caso di maltempo, gli alunni rimarranno nelle rispettive aule, sotto la sorveglianza dell'insegnante in servizio alla terza ora (salvo casi particolari, che dovranno essere concordati con un congruo anticipo con l'insegnante referente di plesso). Consumeranno la propria merenda e saranno liberi di chiacchierare e di muoversi, nel rispetto degli altri e degli ambienti ad uso scolastico. Potranno uscire dall'aula, uno alla volta, solo per fruire dei servizi igienici, dopo aver chiesto all'insegnante.

In questo stesso modo si svolgerà anche la seconda ricreazione per il corso A, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche.

USCITA

Al suono della campanella del termine delle lezioni e di uscita delle classi (14:15 per il corso A; 13:15 per tutte le altre classi; durante il primo periodo di scuola, per tutti l'uscita sarà alle 11:15), gli alunni raccoglieranno il proprio materiale, curando di non lasciare niente sotto i banchi (per consentire al personale di concludere le pulizie con maggiore rapidità), poi si disporranno

ordinatamente in fila e si recheranno all'uscita accompagnati dal docente incaricato dell'ultima ora di lezione.

Un collaboratore ATA si disporrà al cancello esterno per sorvegliare gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico.

Quando tutti gli alunni saranno usciti, il personale non docente chiuderà i cancelli, per dedicarsi alla pulizia delle aule.

UTILIZZO DEL CORTILE DI ACCESSO

L'accesso al cortile è regolato nel rispetto delle norme di sicurezza, in rapporto alle necessità tecniche connesse al funzionamento dell'Istituto e alla gestione del personale e compatibilmente col piano di emergenza.

1. Gli studenti possono parcheggiare le biciclette nelle apposite rastrelliere site a sinistra - entrando dal cancello d'ingresso. L'ingresso e l'uscita devono avvenire esclusivamente con la bicicletta a mano.
2. Lo spazio adibito a parcheggio delle biciclette, ai fini della sicurezza, deve essere utilizzato in modo da non creare intralcio ai vari utenti.
3. E' assolutamente vietato parcheggiare le biciclette creando ostacolo al transito dalle uscite di sicurezza, dai percorsi di esodo (scale di emergenza, uscite di emergenza e percorsi verso i luoghi sicuri) e/o qualsiasi dispositivo antincendio presente.
4. La scuola non assume alcuna responsabilità in merito alla custodia delle biciclette.
5. L'entrata e l'uscita devono avvenire con la massima prudenza.
6. Qualsiasi incidente provocato dall'inosservanza del presente regolamento comporta responsabilità per i genitori o per l'esercente la potestà.

GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI ATTIVITÀ FISICA - PALESTRA

Fermo restando che compete all'insegnante di educazione fisica la decisione delle attività da svolgere durante le proprie ore di lezione, considerata la particolare situazione del plesso "G. Marconi" (fuori sede per adeguamento antisismico dell'edificio scolastico, mentre la palestra rimane agibile) il Dirigente scolastico dispone quanto segue.

Orario di educazione fisica

Le due ore di educazione fisica settimanali verranno modulate in relazione alle esigenze didattiche e alla situazione contingente, per permettere l'eventuale spostamento alla palestra della sede "G. Marconi".

L'insegnante disporrà degli spazi sportivi afferenti alla "Casa della Dottrina" che rimarranno disponibili nel corso dell'anno scolastico.

Utilizzo degli spogliatoi della "casa della dottrina"

All'inizio della lezione di educazione fisica, gli alunni attenderanno l'insegnante in aula e, se necessario, si recheranno negli spogliatoi della "Casa della Dottrina", dove avranno cura di cambiarsi velocemente. Usciti dagli spogliatoi, gli alunni avranno cura di coprirsi adeguatamente.

Si chiede particolare attenzione alla pulizia delle scarpe per l'accesso alla palestra, perciò se è previsto l'utilizzo della stessa, gli alunni porteranno con sé un sacchetto con le scarpe pulite, che indosseranno nell'atrio dell'edificio, prima di accedere alla palestra e sotto la sorveglianza dell'insegnante. In ogni caso, si chiede di attenersi strettamente a quelle che sono le indicazioni del docente.

Utilizzo dei bagni

Data la particolare situazione dell'edificio scolastico cui è annessa la palestra di via Dante Alighieri, sarebbe opportuno che gli alunni evitassero di utilizzarne i bagni, se non per gravi motivi. Si raccomanda, pertanto, che gli alunni usufruiscano ai servizi prima delle lezioni di educazione fisica.

Spostamenti verso e dalla palestra

Gli spostamenti verso e dalla palestra di via Dante Alighieri avverranno a piedi, sotto la sorveglianza dell'insegnante di educazione fisica. È della massima importanza che gli alunni assumano un comportamento responsabile e corretto, atto a garantire la sicurezza. In particolare, si raccomandano l'ascolto e l'attenzione vigile durante il percorso e nell'attraversamento della strada.

In caso di infortunio

L'insegnante di educazione fisica avrà a disposizione un telefono mobile, al fine di essere in contatto con la sede e con la segreteria.

In caso di infortunio di un alunno, dopo il primo intervento secondo le procedure del corso sulla "formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e seguendo le disposizioni della circolare 45 del 25/09/2019, valutata l'impossibilità per l'alunno di rientrare in autonomia nella sede, l'insegnante avviserà il responsabile del plesso e la segreteria. Quest'ultima avrà cura di contattare i genitori dell'alunno e provvederà a inviare sul posto un collaboratore scolastico, per evitare l'interruzione delle attività per un tempo prolungato. Mentre il collaboratore scolastico si occuperà dell'alunno infortunato, l'insegnante garantirà la continuità del proprio servizio.

L'insegnante di educazione fisica redigerà quanto prima il verbale dell'infortunio.